

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2025 E BILANCIO PREVENTIVO 2026

56° ASSEMBLEA REGIONALE AVIS SICILIA

HOTEL BAGLIO BASILE - PETROSINO (TR)

25/26 APRILE 2026

Carissimi Soci,

in questa Assemblea saranno presentati il Bilancio Consuntivo dell'esercizio finanziario 2025 e il Bilancio Preventivo 2026, che sono stati redatti rispettando le previsioni di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo settore ed in particolar modo l'art. 13 del Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo settore), modificato dall'art. 4 – c. 1 – lett. c) della Legge 4 luglio 2024 n. 104, che prevede:

1. Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

2. Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non superiori a 300.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

3. Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

Col Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in G.U.R.I. n. 102 del 18 aprile 2020) sono stati pubblicati i nuovi MODELLI DI BILANCIO utilizzabili da parte degli Enti del Terzo Settore, a decorrere dall'esercizio 2021.

Il D.M. introduce, **per i soggetti di maggiori dimensioni**, con ricavi o compensi, o entrate comunque denominate **superiori a 300.000 euro**, (in ossequio al principio della competenza economica), i seguenti modelli:

- Mod. A – Stato Patrimoniale
- Mod. B – Rendiconto Gestionale
- Mod. C – Relazione di missione

Per i **soggetti di minori dimensioni**, invece, con entrate comunque denominate **non superiori a 300.000 euro** (in ossequio al principio di cassa) il seguente modello:

- Mod. D – Rendiconto di cassa.

In ossequio alle disposizioni normative evidenziate, il Bilancio dell’Avis Regionale è stato redatto secondo il principio di cassa, adottando il modello di Rendiconto di cassa che sarà chiaramente redatto appunto secondo il “principio di cassa” seguendo il seguente schema:

U S C I T E	E N T R A T E
A) Uscite da attività di interesse generale	A) Entrate da attività di interesse generale
B) Uscite da attività diverse	B) Entrate da attività diverse
C) Uscite da attività di raccolta fondi	C) Entrate da attività di raccolta fondi
D) Uscite da attività finanziarie e patrim.li	D) Entrate da attività finanziarie e patrim.li
E) Uscite da oneri di supporto generale	E) Entrate di supporto generale
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitali di terzi	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitali di terzi

Completa lo schema del rendiconto di cassa:

- la indicazione di entrate e uscite di natura **patrimoniale** (investimenti/disinvestimenti patrimoniali);
- il prospetto relativo all’avanzo/disavanzo d’esercizio;
- l’indicazione dei saldi finanziari di cassa e banca.

Analizzando il Bilancio Consuntivo 2025, si evidenzia quanto segue:

- le entrate ammontano ad **€. 167.248,60** derivanti da attività di interesse generale.
- le uscite ammontano ad **€. 159.329,69** per attività di interesse generale ed **€. 7.259,40** per investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale, per un importo complessivo di **€. 166.589,09**.

I saldi finanziari al 31 dicembre 2025 evidenziano:

1. Fondo iniziale di cassa (cassa + banca)	7.846,95
2. Somme riscosse	235.620,40
3. Totale	243.467,35
4. Somme pagate	236.444,40
Fondo Cassa (cassa + banca) al 31.12.2025	7.022,95
Crediti	5.739,90
Debiti	6.020,00
TOTALE	6.742,85

Lo schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2026, redatto sul nuovo format in aderenza alle linee guida per la redazione del Rendiconto per cassa degli Enti del Terzo Settore di piccole dimensioni (non superiori a € 300.000,00) realizzato a partire dai materiali di formazione realizzati dal CSV Marche e rielaborati dall'Area Consulenza di CSVnet e dal Forum Nazionale del Terzo Settore, con la collaborazione di consulenti esperti nella materia, prevede:

Entrate per € 158.949,00 così ripartite:

- 1 entrate da quote associative per € 147.525,00;
- 2 entrate cinque per mille per € 150,00;
- 3 contributi da soggetti privati per €. 11.274.,00;
- 4 entrate da altri investimenti finanziari per € 00,00.

Uscite per € 158.949,00 così ripartite:

- 1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per € 5.000,00;
- 2 servizi per €. 7.750,00;
- 3 personale per €. 29.120,00;
- 4 uscite diverse di gestione per € 110.340,00;
- 5 uscite da investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale per € 6.739,00.

La redazione del Bilancio di previsione 2026 prosegue sulle impostazioni e regole applicate nel 2025 e si basa in ragione dei principi di buon andamento e di corretta amministrazione e trasparenza previsti dallo Statuto, con previsioni prudenziali e responsabili vista l'attuale situazione. Le spese dovranno esser modulate dall'effettivo realizzarsi delle entrate.

Mi preme esprimere un ringraziamento, particolare, al Presidente, al Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Revisori, nonché alla segreteria per la collaborazione prestata.

Ringraziando le delegate ed i delegati presenti, i colleghi ed i Presidenti e sperando che l'esposizione sia stata comprensibile e dopo aver ascoltato la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, vi invito ad approvare il Bilancio Consuntivo e il Bilancio di Previsione.

Il Tesoriere

Giovanni Puglisi